

Prosegue in Circoscrizione 4 il Tour della mostra itinerante che richiama l'attenzione sul tema delle famiglie considerate nelle varie possibilità e declinazioni.

Giovedì 31 maggio alle 18.00, in Circoscrizione 4, presso l'Ecomuseo di via Medici 28 a Torino, **Associazione Artemixia** inaugura la sesta tappa della mostra itinerante **"Famiglie: mettiamoci la faccia! Circoscrizioni Tour"**, il progetto artistico e sociale di **Rosalba Castelli**. La mostra, ad ingresso libero, sarà visitabile dal primo al 5 giugno dalle 10.00 alle 18.30 (sabato e domenica inclusi), dal 06 al 07 giugno dalle 13.30 alle 18.30.

La mostra, che induce lo spettatore a riflettere sul tema delle famiglie considerate nelle varie forme e peculiarità, dopo il successo ottenuto lo scorso marzo in Regione Piemonte nei dieci giorni di esposizione avvenuti nella Sala Mostre di Piazza Castello, ha iniziato il 19 aprile un tour senza sosta che la porterà in tutti i quartieri torinesi. Le tappe già toccate dal Tour sono state la Circoscrizioni 1 Torino Centro (19 aprile – 6 maggio), la 7 Aurora (2 – 7 maggio), la 8 San Salvario (14 - 16 maggio), la 5 Borgo Vittoria (17 – 24 maggio) e la 3 Borgo San Paolo (25 – 30 maggio).

"Famiglie: mettiamoci la faccia! Circoscrizioni Tour" è un percorso di crescita del territorio realizzato anche grazie alla collaborazione di **CasArcobaleno, Sicurezza e Lavoro, A.GE.D.O. Torino, Associazione fotogiornalistica eikò, Pr Grafica Online, Biblioteche Civiche Torinesi, Libere Gabbie Babi LGBTQI Festival, Sunderam Identità Transgender Onlus** e, per questa tappa, **Ecoborgo Campidoglio** con il Patrocinio di **Regione Piemonte, Città di Torino** e di tutte le **Circoscrizioni torinesi**.

All'inaugurazione interverranno **Claudio Cerrato**, Presidente di Circoscrizione 4, **Sara Cariola**, Coordinatrice della Commissione Cultura di Circoscrizione 4, **Rosalba Castelli**, artista ideatrice e autrice del progetto artistico e Vicepresidente di Associazione Artemixia, **Riccardo Zucaro**, Vicepresidente di Arcigay Torino, rappresentante di CasArcobaleno, **Giovanni Bovio** socio di Agedo Torino, **Sandeh Veet**, Presidente di Sunderam Identità Transgender Onlus e **Gianvito Pontrandolfo** socio di Ecoborgo Campidoglio.

"La vicinanza è necessaria", dichiara Rosalba Castelli, "per questo durante l'inaugurazione dell'ultima esposizione, avvenuta in Circoscrizione 5 il 17 maggio, nella giornata mondiale contro l'omotransfobia, ho coinvolto attivamente il pubblico chiedendo ad ognuno di prendersi cura del quadro che gli ho posto in grembo. All'inizio le persone, di fronte all'insolita richiesta, hanno reagito con stupore misto ad emozione. In genere la gente è abituata a fruire dell'arte in modo passivo: i quadri sono appesi al muro o disposti in un altro modo e il pubblico sta al di qua dell'opera d'arte. Desideravo che le persone fossero opera con le mie opere, e considerassero i miei ritratti come dei soggetti con i quali poter interagire. E molti l'hanno fatto: un uomo ha iniziato a cullare un quadro raffigurante una famiglia composta da due madri e un ragazzino. È stato per me davvero commovente". L'artista, inoltre, sostiene che la sua stessa scelta stilistica sia metafora di questa esigenza di vicinanza nei confronti delle famiglie da lei rappresentate: *"Su quei tratti era mancato il tatto, per questo motivo ho realizzato i quadri con carta, gessetto e strati di carezze."*

Monica Cerutti, l'Assessora alle Pari Opportunità e Diritti Civili Regione Piemonte, presente alle precedenti inaugurazioni, considera il lavoro artistico di Castelli *"un urlo di*



protesta contro chi vorrebbe discriminare alcune forme di amore”, e ricorda che “È fondamentale che esistano molti linguaggi che possano far riflettere. Regione Piemonte, oltre ad aver approvato la legge 5 del 2016 contro ogni forma di discriminazione, appoggia ogni forma di diffusione dei temi di pari opportunità.”

La mostra è stata infatti, come si ricordava, recentemente esposta in Area Mostre Regione Piemonte, dove in soli dieci giorni, è stata visitata da più di 500 persone, arricchendosi di una nuova opera selezionata tra le fotografie scattate il giorno del finissage, per il contest fotografico “Famiglie”, nel set allestito dai fotografi **Simone Li Gregni** e **Tiziana Iannuzziello** di Associazione eikòn. Tutte le famiglie che hanno posato in quel contesto sono state rappresentate nel collage creato da PR Grafica Online.

Il progetto di Rosalba Castelli consiste in una raccolta di 20 ritratti più 1 (quello della famiglia estratta dal contest) e altrettante fotografie e si propone di mostrare i volti di un campione rappresentativo di unioni che affermano il loro sentirsi “famiglia”. L’obiettivo è quello di mostrare la bellezza contro cui si scagliano le opportunistiche e offensive definizioni politico-giuridiche di nuova coniazione e sottolineare nella differenza, derivante dalla peculiarità di ogni legame e unione familiare, l’assenza di diversità.

L’artista ha chiesto a coppie di fatto e di conviventi, unioni omosessuali con o senza figli, famiglie allargate e mono-genitoriali, di posare, di “mettere la propria faccia” all’interno di una cornice che dichiara il loro essere “famiglia” e che si contrappone alla cornice “formazione sociale specifica” (definizione attribuita alle unioni omosessuali all’art. 1 comma 1 della legge 76/2016 sulle Unioni Civili) dentro la quale i soggetti indossano una maschera bianca, anonima e spersonalizzante.

“Ho impiegato 9 mesi per realizzare il progetto” racconta Rosalba Castelli e prosegue: “La mostra è stata esposta la prima volta a marzo 2017. Alla fine del tour, a settembre 2018, la mostra sarà stata esposta e allestita in 18 luoghi diversi, in 18 mesi. Nella fase del concepimento dell’idea iniziale, assorbita com’ero dal motivo che sta alla base e che ha sostenuto i miei sforzi, non avrei immaginato di impiegare lo stesso tempo di gestazione di una madre. Una volta partorito, questo progetto ha poi avuto bisogno di cure e attenzioni, come fosse realmente un bambino. Adattare questo lavoro ad ogni luogo in cui ho deciso di portarlo, richiede sempre un numero considerevole di ore, ma ciò è necessario, e non per vincere una sorta di Guinness dei Primati (18 esposizioni in 18 mesi) ma perché il cuore pulsante che dà vita a tutto questo impegno è il messaggio che sta alla base. E il messaggio richiede vicinanza alle persone, dialogo e cura.

A corollario dell’inaugurazione della mostra nei vari luoghi della città vengono di volta in volta organizzati concerti, performance, letture, momenti di incontro e dialogo.

Le prossime date del calendario del *Famiglie: mettiamoci la faccia! Circostrizioni Tour* sono le seguenti:

09-16 giugno – Torino Circostrizione 6 – Ecomuseo – via S. Gaetano da Thiene, 6

Circostrizioni Tour. La Chiusura del Cerchio

22 settembre – 07 ottobre - Torino Circostrizione 2 – Mausoleo della Bela Rosin – str. Castello di Mirafiori, 148/7





L'associazione di promozione sociale **Artemixia** promuove l'arte in tutte le sue svariate forme, ispirandosi all'idea di cultura come fatto pubblico e collettivo, come un bene di carattere sociale, che concorre alla complessiva crescita civile di tutta la comunità. Il suo scopo è quello di sviluppare percorsi formativi e artistici differenti e innovativi, inventando uno spazio per poter "creare l'inedito".

L'associazione di promozione sociale **Ecoborgo Campidoglio**, promuove percorsi di collaborazione e cittadinanza attiva, la diffusione pratiche green e sostenibili, favorisce l'incontro tra diverse generazioni, culture e varie esperienze di vita, mediante iniziative di animazione territoriale e di microrigenerazione urbana.

CasArcobaleno nasce come progetto nel 2012, su iniziativa del Comitato Territoriale Arcigay "Ottavio Mai" Torino, e inaugura i suoi spazi il 25 aprile 2015, in un quartiere fitto di contrasti e di dialoghi, di incontri e di necessità: Porta Palazzo. CasArcobaleno risponde ad alcune esigenze della città e della sua popolazione, è anche un luogo di incroci e contraddizioni, di sovrapposizioni e contaminazioni, di cittadinanza attiva e consapevole che fa vivere l'incontro e l'apertura con gruppi e associazioni LGBTQI e non.

Sicurezza e Lavoro, associazione nata a Torino nel 2010, promuove in tutta Italia la tutela dei diritti sul lavoro (pari opportunità, salute e sicurezza in particolare), formazione, occupazione e auto-imprenditoria, soprattutto dei giovani. Dal 2012 fa parte del Comitato Salute e Sicurezza della Prefettura di Torino.

A.G.E.D.O. Torino è un'associazione di genitori, parenti e amici di uomini e donne omosessuali, bisessuali e transessuali che si impegnano per l'affermazione dei loro diritti civili e del diritto all'identità personale. L'attività dell'Associazione è rivolta, in primo luogo, nell'offrire supporto nel processo di piena accettazione dell'identità delle persone LGBT attraverso il dialogo con singoli genitori e incontri di mutuo aiuto con gruppi.

Rosalba Castelli si avvicina al mondo dell'arte figurativa spinta da un'urgenza espressiva e, successivamente, diventa allieva dei maestri Luigi Boccardi, Marco Longo e Carlo Giaccone. Nella sua ricerca affronta tematiche intime per poi confrontarsi con la realtà che la circonda utilizzando il mezzo artistico, unitamente alle sue conoscenze etnografiche e sociologiche, per veicolare messaggi su diritti civili e minoranze, esprimendo la propria posizione civica. Autrice delle raccolte "Stati d'Anima" (2012-13), "Stanze" (2014) e "dalla donna alla Donna" (2016), nel 2017, con il progetto "Famiglie: mettiamoci la faccia!" l'artista sfida il pregiudizio e l'imprecisione del compromesso politico e giuridico e si pone tra la compensazione del gap formativo sociale e la resistenza culturale. Nel 2018 Rosalba porta alla luce il progetto "C(i)elate" che ripercorre il tema dell'amore tra due donne, collocando l'armonia dei corpi in scorci di cielo; spesso obbligate a nascondersi, nell'opera sono c(i)elate nello svelamento. Castelli propone altresì forme di interazione con l'osservatore, che vanno dall'allestimento di *site-specifics* nei quali il fruitore è invitato ad agire con l'opera, all'intervista semi-strutturata di tipo qualitativo, al connubio con performance, allo scopo di indagare il livello di riscontro da parte del pubblico del messaggio portato.



Associazione di Promozione Sociale

mobile: 392 4899401 | 338 4605475

associazione.artemixia@gmail.com

FB: www.facebook.com/associazioneartemixia/

www.artemixia.it